



Come una  
composizione musicale  
Sono costruite le  
vite umane. d'uomo  
Spinto dal senso  
dell'infinito  
trasforma

un avvenimento  
causale in motivo  
che ne poi ad  
isessarsi nelle  
composizioni della  
sua vita.  
Buon  
Natale al  
prof.  
de Frasce  
Nicola

All'attenzione di  
Ugo Frasca.

Io sono Renzo Nicolina Scotti Rumoroli, nato a Napoli il 16.04.78, residente a Montebello Prete, provincia di Napoli, in via Bellavista 60, laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, durante le vacanze dei miei studi ho avuto modo di conoscere il prof. Ugo Frasca.

Oltre ad essere un eccellente professore, è stato sempre, anche nel momento in cui ho terminato gli studi, un amico, una persona a cui confidare gioie, paure.

Infatti Ugo è una persona sensibilissima ai miei problemi: sempre disposto ad impegnarsi nei momenti di conforto, di sfiducia, così ancora oggi frequento continuo riferimento alla sua presenza, alla sua umiltà, al suo amore verso il prossimo.

Sono queste esaurite, o meglio nitidamente, le qualità essenziali che si possono riscontrare, ed inevitabilmente affrancate, dialogando con Ugo.

È sempre gentile, anche quando io sono molosa e ripetitiva nei miei problemi.

Dialogare con Ugo è sano, per me, una salvezza, infatti mi ha sempre evitato di cadere nel buio delle disperazione.

È una perla oli carità e oli libertà, il suo  
armare verso il prossimo non conosce ostacoli  
temperamenti. Dietro ogni sua parola  
traspare un amore simile, onesto, sempre  
pronto ad ascoltare, capire tutti.

Da tanti anni che lo conosco, posso affermare  
con certezza, che è un amico prezioso: ogni  
qual volta che devo prendere una decisione  
importante chiedo consiglio ad Ugo, perché  
i suoi preziosi suggerimenti sono illuminanti  
senza mi sentire come una pianta senza  
sostegno in balia dei venti.

Mi ha insegnato tante cose, non solo a studiare la storia con spirito e metodo critico,  
ma anche e soprattutto ad essere sempre  
simile, buona, umile, a non guardare alle  
affaccende, ad evitare posizioni, atteggiamenti,  
pensieri unilaterali, strumentali... in  
modo da far prevalere il dialogo, le disiden-  
si, i confronti, perché è proprio in  
esso che il pensiero e la vita si realizzano.

Il tempo passa ma i suoi insegnamenti  
non passeranno, essi rimangono scolpiti  
nel cuore di chi li ha vissuti e fortunato di  
conoscerlo. Amo da oggi non so come dirgli  
grazie.

Nicola  
Mombi di Prodo, 2 giugno 2001. Scatto Rinaldi